

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 77 del Reg. Data 01/07/2015	OGGETTO:	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciaccà Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N.16

TOTALE ASSENTI N.14

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Longo Alessandro
- 3) Siacca Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 16

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: Comunicazioni del Presidente.

Entrano in aula i Cons.ri: Stabile, Milito S.1959, Ruisi, Raneri, Allegro e Nicolosi

Presenti n. 22

Presidente:

Presenta all'assemblea il Commissario Straordinario del Comune di Alcamo Dr. Giovanni Arnone.

Dr. Arnone:

Ricorda che il suo battesimo come commissario straordinario è stato partecipare alla calata al Santuario di Maria SS. Dei Miracoli e l'indomani alla messa celebrata in Chiesa Madre dal Vescovo di Trapani.

Ricorda poi che nei giorni che sono seguiti è stato tutto un susseguirsi di incontri con i funzionari di questo comune perché intende esercitare pienamente la funzione per la quale è stato nominato al posto del Sindaco e al posto della Giunta. Riferisce ancora che in maniera prioritaria dovrà affrontare il fatto che questo Comune non si è ancora dotato di bilancio di previsione ed insieme ai Dirigenti ed al Segretario ha cercato di farsi un'idea di come potrà essere strutturato questo bilancio che dovrà poi essere approvato da questo Consesso Civico che è deputato a farlo. Un altro tema che dovrà essere affrontato è la redazione del piano triennale.

Altro problema da risolvere è l'assenza del dirigente del settore urbanistica che al momento è bloccato e non è possibile rilasciare concessioni edilizie.

Afferma poi di aver saputo che la Riserva naturale di Monte Bonifato è chiusa da sei anni e si stupisce che il Comune di Alcamo non abbia costretto la provincia a riaprirla consentendo anche l'accesso al Santuario che al momento è impedito da alberi pericolanti. Per questo motivo ha già convocato per mercoledì prossimo il Commissario Straordinario della Provincia di Trapani che verrà ad Alcamo con i suoi funzionari per cercare velocemente una soluzione al problema e consegnare la riserva alla fruizione dei cittadini.

Di tutto il resto che gli è stato rappresentato ha preso degli appunti e cercherà pian piano, con l'ausilio del Segretario Generale e di tutto l'apparato burocratico e amministrativo del Comune di trovare delle soluzioni nel limite delle sue possibilità. Auspica che possa instaurarsi un rapporto di leale collaborazione con il Consiglio Comunale che è l'organo eletto dal popolo perché è sua abitudine decidere dopo aver ascoltato tutti.

Chiede comunque di avere pazienza con lui perché tante cose di Alcamo non le conosce ma assicura che sta facendo un corso accelerato grazie ai funzionari di questo Comune e spera in tempi brevi di poter dare qualche risposta grazie anche al prezioso e insostituibile contributo del Consiglio Comunale.

Afferma poi che qualora ci sia un Consigliere Comunale che presenta continuamente interrogazioni quello è comunque segno di democrazia e di passione civile.

Quello che non tollera, invece, in generale è l'indifferenza perché di queste persone bisogna avere paura.

Apprezza invece le persone con cui si crea un contrasto ma sulle cose da fare e non sulle elucubrazioni.

Conclude ringraziando anticipatamente il Consiglio per la collaborazione che sicuramente ci sarà.

Presidente:

Ritiene che ci sia sempre una ferita quando viene a mancare l'organo politico ma spera che la presenza del Commissario possa servire a rasserenare gli animi.

Cons.re Pipitone:

Invita il Commissario a dedicarsi ai settori che hanno più urgenza ed in particolare al settore urbanistica perché il paese è fermo da parecchi anni su questo settore.

Invita il Dr. Arnone a disturbare il Consiglio ogni qualvolta ci sarà qualche progetto per la città di Alcamo perché i cittadini alcamesi aspettano da ben tre anni.

Cons.re Trovato :

Rivolge il proprio saluto al Dr. Arnone a nome suo e del gruppo UCD e si augura che il Dr. Arnone possa celermente preparare il bilancio in quanto la spesa è bloccata già da dicembre per non trovarsi a fine anno ad approvare un bilancio dove tutto è vincolato. Sostiene che il gruppo UCD è contrario al fatto che sul bilancio venga programmato un aumento di tasse per pareggiare il bilancio.

Rivolgendosi poi al Presidente si lamenta perché non è ancora arrivata in Consiglio la modifica delle aliquote IMU e poiché non ha notizie in merito annuncia che da stasera occuperà l'aula consiliare.

Presidente:

Invita il Cons.re Trovato a soprassedere sulle sue intenzioni perché gli risulta che già i Revisori dei Conti hanno reso parere sull'atto deliberativo in questione e a giorni arriverà all'ufficio di Presidenza.

Cons.re Caldarella G.:

In qualità di capo gruppo dell'UDC dà il benvenuto al Commissario Straordinario Dr. Arnone e si dichiara d'accordo con quanto segnalato dai colleghi che l'hanno preceduta.

Riferisce poi che lei da anni si batte per l'inquinamento ambientale che è causa di molti tumori. Ricorda che da anni lei chiede controlli da parte dell'ARPA sulle 61 stazioni radio base disseminate nel nostro territorio ma non ha ottenuto riscontri.

Chiede ancora vengano inserite in bilancio somme per effettuare la bonifica dell'amianto nel nostro territorio e sollecita, come già ha fatto negli anni ad aiutare il cittadino a smaltire l'amianto presente nella propria abitazione.

Cons.re Longo:

Ritiene da parte sua che una città commissariata è pur sempre una città ferita perché c'è stata un'interruzione dell'attività politica. Sarebbe a suo avviso, un errore ostentare che è andato tutto bene anche se deve dire che l'amministrazione che è decaduta ha cercato di fare

del proprio meglio. Nonostante, comunque, tutti i problemi, la nostra è una città della quale non dobbiamo arrossire non fosse altro per il fatto che è una città pulita.

Detto questo assicura che il Consiglio è qua per incontrarsi con il commissario nel mero interesse della città, così come ha fatto nel corso di questi tre anni. Oggi non è più tempo di tatticismi occorre avere un'azione corale così come è sempre stato quando si è trattato di temi importanti per la città e questo è giusto riconoscerlo anche all'opposizione che è sempre stata presente quando si sono trattati problemi seri della città.

Non gli pare il caso di elencare qui le priorità perché ci sarà tempo per farlo, si augura in un clima disteso, come non è stato negli ultimi tre anni.

Conclude annunciando da parte sua e da parte del PD la piena disponibilità a collaborare con il Dr. Arnone.

Cons.re Calvaruso:

Prima di salutare il Dr. Arnone gli preme rivolgere un ringraziamento all'ex Sindaco Dr. Bonventre e alla sua Giunta per il loro operato, visto che non c'è stata nessuna occasione per farlo ufficialmente.

Vuole sottolineare che non è importante il curriculum del Commissario Straordinario ma è rassicurante il tono deciso con cui ha dichiarato di voler governare questa città e pertanto auspica che alle parole seguano i fatti.

Ritiene che la cosa principale, a parte i problemi già elencati, è quella di instaurare un dialogo in maniera diversa con la città, con le attività produttive e con il Consiglio Comunale.

Sottolinea che la lamentela principale è quella di non coinvolgere la città nelle scelte di questo Comune. Rispetto al contenuto dei precedenti Piani Triennali precisa che nulla è stato fatto se non alcune semplici manutenzioni perché il blocco delle entrate che ci sono state nel settore chiave come quello dell'urbanistica, non hanno permesso di recuperare i fondi e programmarli per le manutenzioni e gli investimenti.

Spera che nell'anno in cui governerà, il Dr. Arnone, vengano attenzionati alcuni punti fondamentali per la crescita della città che sono il settore urbanistica con la rimodulazione del personale e il mancato recupero dei crediti, con particolare attenzione ai responsabili

Sottolinea altresì che in questa città c'è stato un aumento vertiginoso dei debiti fuori bilancio e per tale motivo c'è stato anche un incontro con il Prefetto per cercare di arginare questo fenomeno. E' stata chiesta una conferenza con le Forze dell'ordine e il Giudice di Pace per cercare di promuovere un'azione che potesse limitare nel tempo seri danni economici per l'Ente.

Rispetto al cimitero, lo informa che in questo momento per la costruzione dei monumenti, loculi e quant'altro, né ci sono controlli, né vengono seguite determinate regole.

Conclude affrontando la questione della fascia pedemontana e puntualizza che lui arriverà in capo al mondo fino a quando non vengano individuati i responsabili del blocco dell'edificazione della fascia pedemontana che ha portato una crisi economica in questa città senza precedenti causando pure, per la mancanza di lavoro, la morte di alcuni artigiani e tecnici.

Augura al Commissario un buon lavoro e precisa di voler dare la propria disponibilità a collaborare per il fine unico che è il bene di questa città.

Cons.re Sciacca:

A nome del gruppo "Nuova Presenza" che rappresenta, si augura che si vada verso l'approvazione di un bilancio con tagli alla spesa e poco per quanto riguarda l'aumento delle

aliquote. Assieme al Cons.re Rimi si dichiara disponibile per qualsiasi cosa il Commissario abbia bisogno.

Cons.re Intravaia:

Il gruppo politico che lui rappresenta, augura al Commissario, capacità di equilibrio e rettitudine, doti fondamentali per affrontare tutte le tematiche che verranno poste alla sua attenzione e al massimo consenso cittadino. Condivide il principio del Commissario che dà il primato alla politica ma a suo avviso bisogna evidenziare che oggi la politica incide o non incide tanto sulla vita delle persone e probabilmente è quello che è successo ad Alcamo. Puntualizza che da tempo si era notata una frattura fra l'Amministrazione e la città e fra l'Amministrazione e i dirigenti, un'Amministrazione che non aveva mai avuto il controllo della gestione pubblica con conseguente paralisi politico-amministrativa del territorio. Si riteneva che l'amministrazione avesse un potere ma era solo quello formale perché ormai sembra che il vero potere è sancito dal potere di voto. A suo avviso bisogna assolutamente parlare di emergenza sociale e attenzionare la spesa pubblica, soprattutto quella rivolta ai servizi sociali perché la dignità non è negoziabile per nessun essere umano e pertanto bisogna difenderla.

Cons.re Ruisi:

Condivide il pensiero del Dr. Arnone quando dice che le città non si governano con l'autarchia ma con il consenso popolare. A suo avviso il consenso popolare è una cosa importante che va costruito giorno dopo giorno con coerenza, capacità, attenzione, normalità ed equità. Il percorso dell'Amministrazione Bonventre anche se ha tre anni, è figlia di un ventennio che nel bene e nel male ha amministrato, meno soprattutto nella coda finale. Ritene che non serve più parlare delle criticità ma del metodo di come affrontarle. Avverte che le Province della Sicilia si stanno lentamente trasformando in un dormitorio perché pian piano lo Stato elimina servizi e doveri nei confronti delle stesse.

Da parte del gruppo di ABC afferma che c'è stato e ci sarà sempre un dialogo per fare in modo che questa città ritrovi il sorriso e auspica che passi la normalità delle parole e dei fatti del Dr. Arnone.

Cons.re Fundarò:

Condivide l'analisi fatta da qualche consigliere comunale rispetto al fatto che forse questo non è il momento o la sede opportuna per disquisire su quelle che sono le necessità e i metodi che servono ad una città che si appresta a ripresentarsi il prossimo anno agli elettori, dovendo tracciare a quest'ultimi anche il bilancio di quello che si è fatto. Si associa al saluto fatto dal Cons.re Calvaruso, al Sindaco e agli assessori che nell'arco del triennio si sono succeduti perché ritiene che tutti loro hanno dato il massimo impegno nell'amministrare la città di Alcamo.

Condivide l'intervento del collega Longo quando dice che grazie alla primavera del '93 e a Massimo Ferrara, Alcamo è una città culturalmente dinamica ma anche una città i cui pozzi sono stati avvelenati. Invita il dr. Arnone ad ascoltare tutti, scevro da preconcetti, pregiudizi e da quelle dicerie e malignerie che hanno appunto avvelenato i pozzi di questa città. Si augura altresì che in questi mesi abbia la possibilità di leggere tutti gli atti consiliari di ciascun consigliere comunale e che riesca a far ritornare a tutti la voglia di rivedere Alcamo vivibile, accogliente, solidale e principalmente colorata.

Riferisce infine che si permetterà di fargli avere tutte quelle proposte che hanno portato la sua firma e che in questi tre anni per la maggior parte, non hanno avuto una risposta.

Cons.re Allegro:

A nome del gruppo che rappresenta invita il dr. Arnone oltre ad avere un confronto con i consiglieri comunali, in Consiglio Comunale e ad averlo anche nelle Commissioni consiliari dove si svolge realmente il lavoro del consigliere comunale, e lì infatti che emergono proposte, criticità e si cerca di trovare quelle piccole soluzioni che finora sono servite ad indirizzare la precedente Amministrazione.

Auspica che vengano fatti degli incontri periodici con i Presidenti delle Commissioni in modo che possano riportare tutto il lavoro fatto.

Cons.re Caldarella I.:

Da il benvenuto al dr. Arnone informandolo che chi parla è uno di quei consiglieri che ha l'abitudine di presentare interrogazioni, basti pensare che da maggio 2012 fino a luglio 2015 ne ha presentate ben 62. Riferisce che 3 sono le interrogazioni che il Commissario stasera trova sul suo tavolo e riguardano l'urbanistica, la sorgente Cannizzaro e il cimitero. Precisa che ad Alcamo l'approvvigionamento idrico è un problema molto serio e grazie ad un progetto approvato e ancora non appaltato, che riguarda la sistemazione e il ripristino della rete idrica esterna di Cannizzaro e parte di Dammusi, si potrebbe avere una potabilità d'acqua di circa 130/135 lt. al secondo invece si continuano ad avere serie criticità che stanno portando notevoli danni economici per l'Ente. Auspica che il Commissario possa interessarsi affinché possa recuperare le somme che servono per appaltare questo progetto.

Riguardo il cimitero suggerisce di apportare una variante cimiteriale perché ci sono diverse aree destinate a chiese che non si sono vendute, suggerisce altresì di fare un censimento di tombe abbandonate affinché possano essere recuperate e vendute.

Rispetto infine al settore urbanistica, invita il dr. Arnone di farsi carico affinché si possano sbloccare gli incassi relativi all'edilizia pubblica e alla sanatoria.

Cons.re Coppola:

Precisa che non si soffermerà ad esternare i problemi, le criticità e le positività che ci sono state in questo Comune perché è dell'avviso che il dr. Arnone avrà modo, giorno dopo giorno, di capire dove stanno. Spera che in quest'anno qualcosa si riesca a fare e crede che il nuovo Commissario avrà l'appoggio di tutti a prescindere dal partito politico di appartenenza; se si pensa alla guerra di mafia degli anni '80 molto è cambiato da allora perché questa città è andata avanti e si è evoluta culturalmente. Si augura che in quest'anno, vengano, almeno, affrontate le cose più essenziali. Chiede infine di attenzionare nella proposta di bilancio, i servizi più utili di questa città, evitare l'aumento delle tasse e dare un'attenzione particolare ai debiti fuori bilancio che sono la pecca del Comune di Alcamo.

Cons.re Dara F.:

Fà un elogio al popolo alcamese che si è sempre distinto in tutto il territorio sia nazionale che regionale per la sua grande passione, professionalità e volontà.

Fa i complimenti al collega Caldarella che è la mente storica di questo Comune ma è anche uno dei pochi consiglieri a tempo pieno e i problemi da lui sollevati sono reali.

Sottolinea che Alcamo è una città di viticoltori, vi è un'agricoltura che si distingue e pur avendo dei prodotti tipici della zona, la politica ha trascurato i settori produttivi che non riguardano solo l'agricoltura ma anche l'artigianato alcamese.

La città di Alcamo merita e si aspetta un'attenzione particolare e si augura che il dr. Arnone possa fare un buon lavoro.

Cons.re Di Bona:

Dà il benvenuto al dr. Arnone, precisando che quest'ultimi tre anni sono stati lunghi, difficili e dolorosi soprattutto perché questo Consiglio Comunale si è trovato spesso ad

approvare atti deliberativi che riguardavano soprattutto tematiche finanziarie e quindi tributi locali come la TARES, TASI, IMU scatenando spesso l'ira della città e dei cittadini.

Vuole precisare altresì che questo Consiglio Comunale rimarrà nella storia per alcuni primati come l'Amministrazione precedente da lei definita "l'Amministrazione last-minute" perché i provvedimenti più importanti sono sempre stati portati a conoscenza del Consiglio all'ultimo minuto come pure il rendiconto che ancora oggi non è pronto. Un altro aspetto che ha riguardato questo ente è il blocco della spesa avvenuto quest'anno per ben due volte. Evidenzia infine un ultimo aspetto che è quello del personale che in questo Ente è stata sempre una risorsa sottovalutata perché quando l'Amministrazione ha provato ad internalizzare alcuni servizi, sono partiti dei provvedimenti che non si sa il motivo perché sono rimasti nei cassetti.

Rispetto ai debiti fuori bilancio invita il dr. Arnone a leggere qualche verbale della I^a Commissione, di cui lei fa parte perché ha spesso portato pareri non favorevoli su richieste di debiti fuori bilancio che riguardavano soprattutto insidie e trabocchetti derivanti da sentenze. Augura un buon lavoro sperando che la loro collaborazione possa essere proficua.

Cons.re Trovato:

Si augura che il bilancio possa essere portato al più presto in Consiglio Comunale per la sua approvazione in modo che si possa finalmente sbloccare la spesa.

Cons.re Nicolosi:

A nome dell'UCD vuole rafforzare quanto detto dalla Cons.re Di Bona, sul tavolo troverà un'interrogazione riguardante il blocco della spesa con i relativi quesiti, si chiede come mai nel 2012 con uno sfioramento di 6.750.000 euro la spesa non è stata sbloccata e si sono fatti tutti i festeggiamenti possibili ed immaginabili mentre nel 2014 con 3.000.000 euro di dissesto finanziario la spesa è stata bloccata. Vuole ricordare altresì che dal primo momento che si è insediato in Consiglio Comunale ha fatto una battaglia sulla internalizzazione dei servizi del personale e quella su tutto il personale che svolge il proprio servizio in base al contratto per cui è stato assunto. Rispetto poi all'ufficio urbanistica spera che il dr. Arnone si adotti per colmare quel vuoto che c'è in quell'ufficio.

Presidente:

Ringrazia il dr. Arnone per avere avuto la pazienza di ascoltare i consiglieri intervenuti.

Entrano in aula i Cons.ri: Lombardo e Rimi

Presenti n. 24

Esce dall'aula il Presidente Scibilia ed assume la Presidenza il Cons.re anziano Raneri

Presenti n. 23

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr . Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/07/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati